

Il presidente di **Como Acqua** è stato eletto nel board management di Aqua Publica Europea **Pezzoli: «I nostri progetti di investimento troveranno sostegno grazie ai fondi della BEI»**

COMO (bsh) Nei giorni scorsi a Bruxelles si è riunita in assemblea Ape (Aqua Publica Europea), la rete dei gestori pubblici dell'acqua europei. Presente il presidente di **Como Acqua**, **Enrico Pezzoli**, che è stato eletto tra i 20 consiglieri europei che guideranno la rete per i prossimi 3 anni.

Cosa significa per Como Acqua essere presente nel direttivo di Ape?

«È l'ennesimo passo nel percorso di crescita che ci siamo prefissati in quanto società giovane ma ambiziosa. Entrare a far parte di network di tale livello è l'occasione per misurarsi con partners, stakeholders, istituzioni che hanno un respiro e una visione internazionale. Stiamo tracciando la strada perché **Como Acqua** si possa affacciare su tavoli decisionali e determinanti nella definizione delle politiche a tutela dell'ambiente e della risorsa idrica.

Il ruolo che ci stiamo conquistando ci consentirà di presidiare l'applicazione delle direttive europee prontamente ma anche di fruire di finanziamenti utili per il territorio e la realtà locale».

Cosa l'ha colpita del confronto con gli altri rappresentanti europei?

«Indubbiamente l'eteroge-



Il presidente **Enrico Pezzoli**

neità di competenze e capacità. Questo rappresenta un punto di partenza importante perché assicurerà contributi interessanti, per i singoli rappresentanti e ovviamente per il network stesso. Aggiungo inoltre che, al di là delle nostre esperienze, carriere e percorsi curriculari diversi ci lega - senza dubbio - una sintonia di fondo in merito agli obiettivi strategici che APE dovrà perseguire e al ruolo che questa realtà si guadagnerà nel tempo. Ne parlo al futuro, senza usare alcun condizionale, proprio perché il mio non è un auspicio ma la convinzione che ogni traguardo sarà raggiunto con una squadra sinergica come quella appena

formatasi. Posso dire che abbiamo molto da imparare in questo contesto europeo ma possiamo anche offrire molto: si tratterà di uno scambio arricchente».

Quali saranno le prime azioni concrete di Ape, che si ripercuoteranno anche sul territorio comasco?

«La presenza di **Como Acqua** nella rete di APE, e il mio ingresso nel Consiglio di Amministrazione, garantiranno una ricaduta estremamente positiva sul territorio comasco: i nostri progetti di investimento troveranno sostegno e supporto grazie ai fondi della BEI (Banca Europea per gli Investimenti), permettendoci di apportare migliorie alle infrastrutture del nostro network idrico. Ugualmente riceveranno l'adeguato "boost" i progetti di ricerca e innovazione per assicurare che il sistema idrico integrato di cui siamo gestori sia all'altezza degli standard che l'utente merita, ma soprattutto nascerà la possibilità concreta di poter incidere in maniera significativa nel processo di cambiamento in atto, in una logica di salvaguardia e tutela di una risorsa così importante per noi e per le prossime generazioni».

1 RIPRODUZIONE RISERVATA

